

RAGLI E STARNAZZI

LA VOCE DELLA COOPERATIVA



Con l'assemblea straordinaria di lunedì 26/02 u.s. la nostra Cooperativa ha assunto la qualifica di Impresa Sociale, così come stabilito all'art.2 del D.Lgs.112/2017. Questo passaggio fa sì che oggi siamo riconosciuti come Ente del Terzo Settore. Questo nuovo abito, adeguato ai tempi ed alle norme vigenti, ci aiuta a meglio conseguire gli obiettivi legati a tutte quelle attività di carattere mutualistico, sociale e di interesse generale

previste dal nuovo statuto ed in buona parte già presenti nel vecchio testo. Dalla promozione e valorizzazione delle tradizioni del territorio, alla tutela dell'ambiente, all'organizzazione di eventi culturali e ludici, alla promozione di eventi che favoriscano l'informazione, l'educazione e la solidarietà tra i soci e non soci.

Un passaggio decisamente importante. Ponderato, voluto e necessario.

Analizzando infatti questa tematica e sviscerandone i contenuti in consiglio di amministrazione, ci siamo rapidamente resi conto che il contesto normativo dentro al quale portiamo avanti con impegno tutte le nostre attività nell'arco dell'anno e le peculiarità di un tessuto sociale in continuo mutamento, ci portavano necessariamente a focalizzare al meglio ciò che siamo e ciò che vogliamo diventare nel prossimo futuro. Assumere la qualifica di Impresa Sociale (restando, è bene ricordarlo, sempre una Cooperativa) rappresentava la soluzione migliore per qualificare la nostra identità.

Portato a termine questo passaggio, con l'adozione del nuovo testo statutario, è stata modificata anche la denominazione della nostra società, che adesso si chiama "C.c.r. Ponte a Tressa Società Cooperativa Impresa Sociale", dove l'acronimo iniziale C.c.r. sta per Cooperativa Culturale e Ricreativa (denominazione che deriva dal vecchio nome). Nella nuova denominazione è stato anche inserito il nome della località, ossia Ponte a Tressa, non presente nella vecchia.

Restiamo una Cooperativa, abbiamo detto, e quindi rimangono in essere i medesimi soci, il cui registro sarà integrato con i nomi dei tanti volontari che si mettono a disposizione in ogni occasione e che rappresentano, con il loro impegno, il vero carburante del nostro motore. La forza di una comunità, potremmo definirla. Proprio in linea con tutto questo va evidenziato che oltre al bilancio di esercizio saremo tenuti a redigere anche il bilancio sociale, con anche quest'ultimo che verrà presentato all'assemblea dei soci.

Per concludere con un sorriso ci piace segnalare che nell'oggetto sociale del nuovo statuto, tra le attività funzionali al raggiungimento dello scopo mutualistico e di interesse generale, è stato inserito anche un comma che valorizza una manifestazione che ci caratterizza da sempre, che è quella di "organizzare e tutelare la storicità dell'evento denominato "il Palio dei Ciuchi di Ponte a Tressa", rafforzandone la conoscenza sul territorio, quale evento utile a sviluppare una forte coesione sociale dell'intera comunità;".

Un doveroso ringraziamento, infine, a Marco Pallechi, il nostro consulente che per settimane ci ha seguito e supportato in questo percorso non banale.

Simone

Raccontami

Passata la nostra tradizionale Fiera che quest'anno, con rinnovato vigore, ha regalato a tantissimi tressaioli e non, due settimane di divertimento, condivisione e spensieratezza, ci saremmo aspettati, come preludio ad un lungo e noioso inverno, che le luci dei nostri impianti si spegnessero. Così non è stato, grazie soprattutto al lavoro instancabile dei volontari che non si sono lasciati sfuggire la possibilità di dar vita ad eventi di natura diversa, alcuni dei quali finalizzati anche alla raccolta di fondi da devolvere in beneficenza. Ed è dunque in questa ottica che sono state organizzate diverse serate a tema pizza alle quali si sono aggiunte manifestazioni legate alla promozione e valorizzazione di prodotti tipici del nostro territorio (tartufo e carne chianina).

Ma facciamo un passo indietro per scoprire come e quando la nostra Cooperativa iniziò la sua avventura negli attuali impianti.

L'antica fiera dei vitelloni che, secondo le fonti, fa la sua comparsa nel nostro territorio già dagli inizi del '900, è testimonianza dell'atavico legame che unisce da sempre il popolo di Tressa al territorio; di carattere, inizialmente prettamente locale, (si trattava sostanzialmente di una mercato di esemplari di razza chianina) diventa, nel corso degli anni, un appuntamento di respiro sempre più ampio, raggiungendo, in alcuni momenti, un livello di importanza regionale ed addirittura nazionale.

Con il trascorrere dei decenni, in concomitanza con il naturale sviluppo urbanistico del paese e con il fisiologico aumento della popolazione, anche la Fiera muta sotto diversi aspetti: appuntamento sempre particolarmente sentito, si evolve pian piano in un evento enogastronomico.



I volontari, che da sempre organizzavano le cene nella piazzetta antistante il circolo del paese, iniziarono ad avvertire la necessità di investire in nuove strutture che potessero essere funzionali alle rinnovate esigenze. Visti i presupposti, dunque, la Cooperativa, insieme alle altre realtà associative del territorio, prende la decisione di investire nell'area dove in seguito sarebbero stati costruiti gli attuali impianti fieristici. Venne realizzata, grazie anche alla fattiva collaborazione con il Comune di Monteroni d'Arbia, una struttura in muratura dove alloggiare le cucine, così come la vediamo oggi; sulla scorta di questa visione comune la Cooperativa, di comune accordo con le altre associazioni, decise di devolvere all'Associazione Sportiva una parte degli incassi di due Fiere per la realizzazione degli adiacenti impianti e della pista di pattinaggio in quarzo rosso, quest'ultima finanziata dalla sezione locale dell'allora Partito Comunista. Migliorie continue hanno interessato le suddette strutture rendendole costantemente adeguate ai bisogni del momento. Lungimirante fu la decisione di investire, tra le altre cose, nella ristrutturazione della sala che rese la copertura della stessa più solida e in un impianto fotovoltaico che contribuì a semplificare il processo burocratico per l'accesso al credito.

Grandi passi, dunque, sono stati compiuti da quarant'anni a questa parte: motivo di orgoglio è ripensare a quanto è stato realizzato partendo da semplici strutture in tubi innocenti e lamierine onduline...

Ci preme ringraziare Adriano Veridiani per il suo impegno da sempre costante e per aver condiviso con noi i passaggi salienti di questo racconto.

Ester



L'INTERVISTA

Siamo qui con *Michela Calzoni*, consigliera della cooperativa dal 2023, nata e cresciuta a Tressa, precisamente al Lellino.

Come e quando hai iniziato a respirare l'ambiente della cooperativa?

Il primo approccio con la cooperativa sono state le feste in piazzetta, mi ricordo molto bene anche il primo Palio dei Ciuchi. Da quanto si ballava si chiudeva anche la Cassia che veniva presa come pista... c'era proprio tutto, anche la ruota vicino al pallinaio.

A fare volontariato ho iniziato verso i 15 anni grazie alla mia nonna Natalina, lei andava in cucina e io andavo a servire.

Per impegni familiari ho smesso per un periodo ma negli ultimi anni con la mia mamma abbiamo ripreso a venire in cooperativa, precisamente in cucina "anche se io non so tanto bona a cucinare"

Ad un certo punto arrivi a fare un passo in più ed entri nel consiglio, cosa cambia nella visione della cooperativa da dentro a fuori?

Credevo fosse un ambiente più chiuso ma in realtà



mi sono trovata molto bene e mi diverto molto. Lo faccio volentieri e quando le cose riescono va sempre bene.

Secondo te quale è il ruolo della cooperativa oggi e come te la immagino tra 10 anni?

La cooperativa la vorrei così com'è ora, un punto di riferimento per l'aggregazione e la socializzazione del paese. Vorrei che diventasse la base di ritrovo per tutte le generazioni

Da circa un anno dall'inizio di questa esperienza come consigliera, rifaresti la scelta?

Decisamente sì!

E' arrivato il momento dei saluti, grazie Michela per la tua disponibilità, vuoi dire qualcosa ai nostri amici lettori?

Siamo alla ricerca di nuove ricette per i dolci, venite a condividerle con noi!

Adesso passiamo la parola a *Massimo Gigliotti*, tressaiolo (precisamente delle More) dal '99.

Quando hai iniziato ad approcciarti alla cooperativa?

Ho iniziato a frequentare gli ambienti circa 20 anni fa. Una decina di anni fa ho iniziato a fare volontariato dedicandomi principalmente alla manutenzione del verde, sotto lo sguardo attento di Flavio Aurigi; compito che porto ancora avanti.

Da fare volontariato poi decidi di entrare nel consiglio, chi te ne parlò?

Era il 2014, fu Edo a chiedermi la disponibilità e io accettai subito, una bella esperienza che continuo tutt'ora; ti rendi utile e dai una mano, inoltre conosci tante persone.



Da circa un anno si è insediato il nuovo consiglio, cosa ne pensi?

Questo consiglio lo vedo molto bene, ci sono tante persone nuove che con le loro idee fanno bene all'ambiente.

Come la vedi la cooperativa tra 10 anni?

Spero che con gli eventi che saranno proposti riesca a coinvolgere tante più persone possibile come hanno fatto con me a suo tempo.

Grazie Massimo per la tua disponibilità è arrivato il momento dei saluti, vuoi dire qualcosa ai nostri amici lettori?

Vorrei invitarli a venire a trovarci, fare volontariato fa bene e aiuti la società a migliorarsi. Un appello anche al presidente, metti la benzina nel trattorino!

Giulia e Elena





Tra Passato, presente e futuro... insieme a *Vinicio Barni*, ex Presidente e tutt'oggi consigliere della Cooperativa, ripercorriamo dei passi importanti che lo hanno visto impegnato in questi anni e che hanno rappresentato momenti significativi nella storia più recente della Cooperativa di Ponte a Tressa.

Vinicio, tu non sei un nativo tressaiolo, quando e in che modo hai conosciuto Ponte a Tressa e ti sei poi avvicinato alla Cooperativa?

Nel 1992 mi sono trasferito per lavoro a Tressa, dopo 10 anni da pendolare su e giù dal Vivo d'Orcia. Sin da subito ho fatto la conoscenza di Roberto Romagnoli, all'epoca Presidente della Cooperativa, che mi propose di partecipare come volontario alle attività facendo servizio ai tavoli durante la Fiera, che in quegli anni poteva vantare anche la mostra nazionale chianina. Dal momento in cui iniziai a frequentare questi locali il passaggio da volontario a consigliere avvenne in modo naturale. Con l'impegno e la volontà di partecipare attivamente alle iniziative, venni immediatamente coinvolto nella costituzione del consiglio successivo, con la presidenza di Renato Ciacci. Il cambiamento di prospettiva, con il passaggio da volontario a consigliere, non fu troppo complicato; certo iniziai a partecipare più assiduamente alla vita della Cooperativa

capendone i meccanismi connessi alla gestione ed avvertendone, di conseguenza, la responsabilità.

Ti ho conosciuto quando ho iniziato a frequentare gli impianti, all'epoca avevo solo 11 anni e ricordo che tu eri Presidente. Lo sei stato dal 2008 al 2014, cosa ti ha lasciato quel periodo?

Il mio primo mandato come presidente della Cooperativa lo ricordo come particolarmente impegnativo. Si avvertiva la necessità di un cambio per stare al passo con i tempi; fondamentale era adeguare i locali per poter svolgere le attività in totale sicurezza. Questo intervento me lo sento cucito addosso come un vestito, perché è stato frutto di un grande lavoro condito da molte riunioni per discutere di progettazione, costruzione, finanziamenti... inoltre fummo lungimiranti nello scegliere la strada di installare l'impianto fotovoltaico, che ci permise di ottenere degli incentivi e fu propedeutico ai fini dell'accesso al credito. La prima presidenza è stata sicuramente intensa e complicata anche da un punto di vista emotivo; a tal proposito ci tengo a ringraziare l'impresa edile che eseguì i lavori, la Omea, che con il loro fattivo supporto ci dette una grande mano per realizzare la struttura che oggi abbiamo a disposizione, struttura che permette alla popolazione di Tressa di svolgere varie tipologie di attività.

Terminiamo con una considerazione sul Presidente ed uno sguardo attento al futuro: quale ruolo dovrà assumere la Cooperativa nei prossimi anni?

Terminato il mandato di presidente ho continuato a partecipare come consigliere sotto i mandati prima di Paolo Favilli presidente e adesso con l'attuale presidenza di Luca Farnetani. Si è trattato di un filo conduttore in continuità fino ad oggi dove, anche se le condizioni ambientali non sono le stesse, si registra un rinnovato impulso fondamentale per continuare a dare sempre nuova linfa alle attività della Cooperativa. Abbiamo fatto un passo importante come la recente trasformazione statutaria, che ci ha visto assumere la qualifica di Impresa Sociale, funzionale per integrare nuove attività sociali che siano tese a una visione più ampia dei bisogni che vi sono oggi, con attività rivolte anche a chi non è socio e a chi non frequenta la cooperativa durante le nostre feste ma potrebbe aver bisogno di usufruire dei nostri spazi. Infatti i bisogni sono cambiati, dunque la Cooperativa dovrà cambiare e adattarsi per intercettarli, pur mantenendo quelle che sono le nostre attività più tradizionali e imprescindibili come ad esempio la Fiera, favorendo il coinvolgimento di soci e volontari. Questi obiettivi saranno raggiungibili con iniziative socioculturali che potranno permettere alla nostra associazione di diventare sempre più un riferimento per la comunità di Tressa.

Jacqueline

T
R
E
S
S
A
C
I
P
O
R
T
A

COSA ACCOMUNA IL 23 MARZO E IL 13 APRILE? CHE SONO I PRIMI APPUNTAMENTI DI TRESSA CI PORTA! OVVERO??? UNA SERIE DI POMERIGGI OGNIUNO DEI QUALI DEDICATO ALLO SVISCIERAMENTO DI UNO DEI TANTI TEMI CALDI DEL MOMENTO, IL TUTTO CON PROFESSIONISTI DI RILIEVO CHE CI FARANNO DA GUIDA, FORNENDO RISPOSTE ALLE NOSTRE DOMANDE SU TALI TEMI E FACENDOCI EMERGERE NUOVI QUESITI IN ZUCCA.

NATO DA UN'IDEA DI SIMONE, CON IL SUPPORTO DI CLAUDIO E CON LA COLLABORAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, TRESSA CI PORTA SI PREFIGGE LO SCOPO DI FORNIRE UN SERVIZIO INFORMATIVO ALLA COMUNITÀ IN CUI VIVIAMO, DI PORTARE A NOI TUTTI UNA PORTA APPUNTO SU MONDI DA CONOSCERE: STA A NOI APRIRLA ED IMMERGERCI IN ESSI. QUESTO DOVE? AGLI IMPIANTI DI PONTE A TRESSA! (SE NO CHE CI STA A FARE TRESSA NEL NOME?!) E NON ABBIATE PAURA: SEBBENE VERRANNO AFFRONTATI TEMI DIFFICILI, COMPLICATI, INTRICATI, TRESSA CI PORTA GARANTIRÀ UN LINGUAGGIO SEMPLICE, ACCESSIBILE A CHIUNQUE E PRIVO QUINDI DI TECNICISMI, PAROLE DIFFICILI E DESUETE. SARÀ UN'OCCASIONE PER CONOSCERE MEGLIO UN ASPECTO DELLA REALTÀ CHE COMUNQUE RIGUARDA NOI TUTTI E TUTTI POTRANNO INTERVENIRE, DOMANDANDO AI PROFESSIONISTI QUALSIASI COSA INERENTE A CIÒ PER TOGLIERSI OGNI SORTA DI DUBBIO SULL'ARGOMENTO TRATTATO: SE QUALCOSA QUINDI NON VI SARÀ CHIARA, NON ABBIATE TIMORE E SEMPLICEMENTE DOMANDATE!

MA DI CHE HANNO PARLATO E DI CHE SI PARLERÀ QUINDI? EBBENE, IL 23 MARZO È STATO TRATTATO IL TEMA "SOCIAL MEDIA, SMARTPHONE E DIGITALE: EDUCAZIONE ALL'USO NELL'ETÀ SCOLARE", CON GLI INTERVENTI DI COSIMO DI BARI, RICERCATORE DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, FRANCESCO NERI, PSICOLOGO CON SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA, E SILVIA POLIZZY, PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA. PER L'OCCASIONE SONO STATE DISCUSSE LE PROBLEMATICHE LEGATE AL MONDO SOCIAL E DIGITALE E COME EDUCARE I BAMBINI E RAGAZZI AD UN LORO USO APPROPRIATO, RISPONDENDO ANCHE A DOMANDE PROVENIENTI DA GENITORI ED INSEGNANTI DELLE SCUOLE DEL COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA. IL 13 APRILE INVECE SARÀ LA VOLTA DEL TEMA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE. STORIA, ETICA E FUTURO", CON GLI INTERVENTI DI ALESSANDRO MECOCCHI, PROFESSORE ORDINARIO IN COMPUTER VISION DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA, EMANUELE FRONTONI, PROFESSORE ORDINARIO IN COMPUTER VISION DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA, E MATTEO CRESTI, RICERCATORE IN FILOSOFIA MORALE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO. QUI VERRANNO AFFRONTATE LE PROBLEMATICHE DELLE NUOVE TECNOLOGIE EMERGENTI LEGATE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, CASI PRATICI IN CUI VENGONO GIÀ USATE E QUALI RISVOLTI ETICI HANNO. RINGRAZIO QUINDI I PROFESSIONISTI CHE SI SONO MESSI A DISPOSIZIONE PER PORTARE MOMENTI DI DIVULGAZIONE CULTURALE IMPORTANTI E CHE POSSANO ESSERE I PRIMI DI UNA LUNGA SERIE.

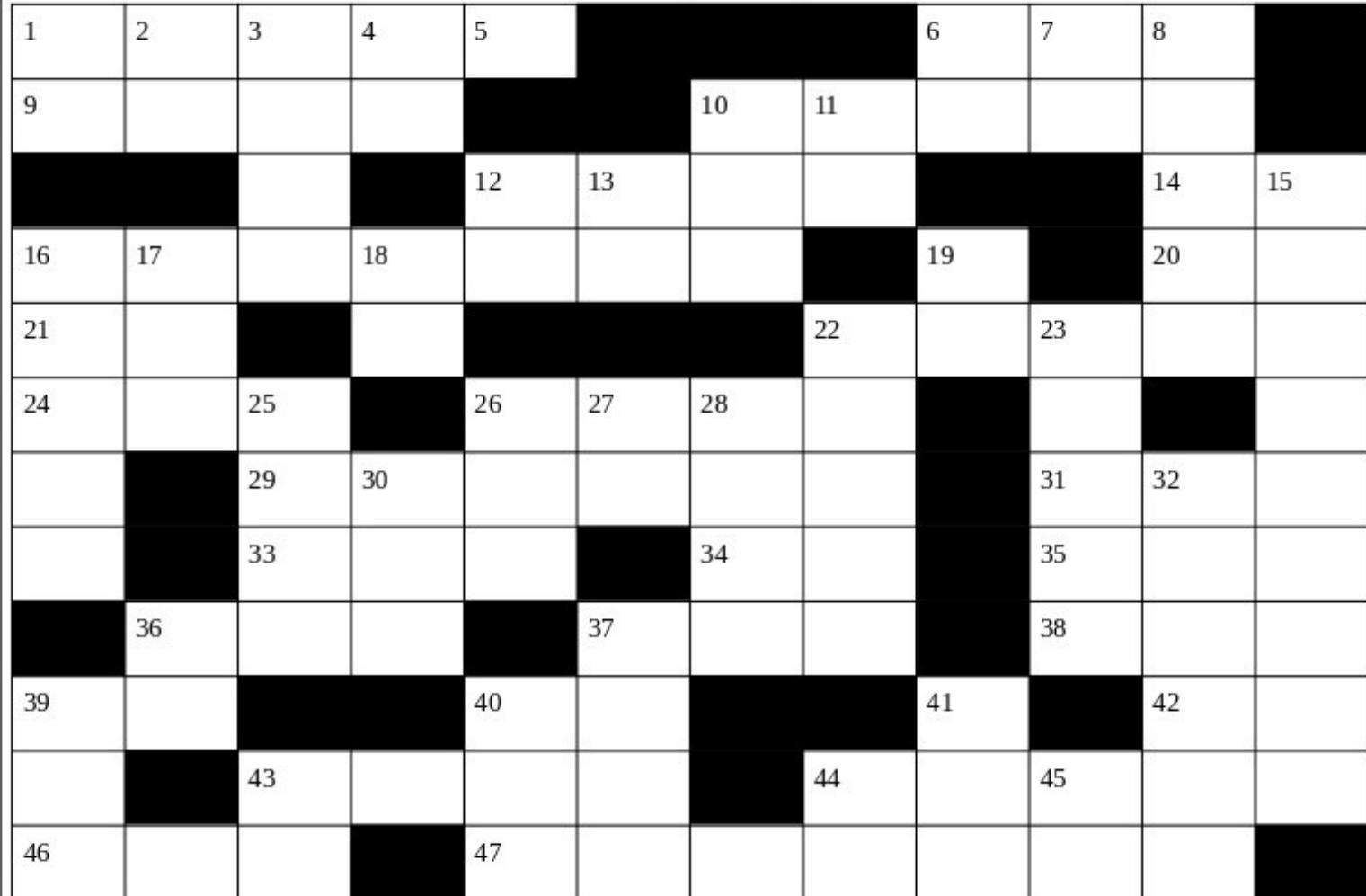
FORMAT? OGNI APPUNTAMENTO DI TRESSA CI PORTA SI SVOLGE DI POMERIGGIO: APRONO LE DANZE ALLE ORE 17:30 E SI CONCLUDONO IN BELLEZZA CON UN APERITIVO OFFERTO A TUTTI. ISCRIZIONE? BIGLIETTO? PREZZO PER PARTECIPARE ALL'EVENTO? NON C'È! COMPLETAMENTE GRATUITO.

NON INDUGIATE QUINDI, SE NON SAPEVATE COSA FARE PER IL 13 APRILE ADESSO LO SAPETE... VI ASPETTIAMO!!!

Claudio



IL CRUCIVERBA (?) TRESSAIOLO!



ORIZZONTALI

- Bar storico di Tressa
- Sistema di posizionamento globale
- Parte iniziale di coopressa.it
- Mettere un like è come dire che mi...
- Nelle app di messaggistica ne hai una con ogni persona con cui ti scrivi
- Abbreviazione di gruppo sportivo
- La foto che mostri anche agli altri nella tua pagina social
- Prime due lettere prima di "... sento odor di cristianucci"
- Acronimo di intelligenza artificiale
- Si mette al cellulare per proteggerlo e renderlo più carino
- Messaggi mandati dal cellulare quando non c'è internet
- Le usi per digitare sul touchscreen
- Lettere iniziali delle parole in "in pace un gatto eglefino mangiava"
- Dagli, ma togli gli vocali
- Durata in anni del consiglio di amministrazione
- Tipo di estensione di file musicali tolto il 3 finale
- Dio dei venti nella mitologia greca senza la o finale
- Oggetti galleggianti cui si possono legare i pedalò
- tipo di prodotto proveniente da coltivazioni non trattate chimicamente e non manipolate geneticamente
- Vocali di coccola
- Ti piace Ragli e Starnazzi?
- Sigla di Terni
- Sigla di Grosseto
- Sono innocenti quelli montati una volta per fare la fiera
- La famigerata marca degli iphone
- Pagamento mediante avviso, inviato da enti pubblici, che permette l'incasso dei crediti
- Rivolto per educare quella fascia di età il primo Tressa ci Porta

Creazione by Super Claudio

VERTICALI

- Seconda e terza lettere dell'alfabeto
- Modo popolare dei romani per riferirsi a qualcuno
- Le scatti e poi pubblichi sui social
- Iniziali di foto profilo
- Penultima vocale dell'alfabeto
- In Lady Gaga è ripetuto
- Sta per personal computer
- Un follower ti...
- Inizio di paonazzo
- Dominio di siti italiani
- Sta tra Tressa e Porta
- Ettolitro
- Sinonimo di agitare, sbatacchiare, scuotere
- Era stata pensata per il pattinaggio
- Memoria temporanea per l'esecuzione delle app
- Così viene abbreviato facebook
- Va saputo dire per rifiutare le tentazioni
- E' stato realizzato di recente a Tressa quello da pallacanestro
- Si guardano su youtube
- E' stato rinnovato ed è su coopressa.it
- Numero di appuntamenti di Tressa ci Porta tra marzo e aprile
- Abbreviativo di instagram
- Sono caldi e affrontati in Tressa ci Porta da esperti
- Prefisso di parole nei quali indica l'anteriorità nel tempo
- Il motore di ricerca più usato
- Prefisso per indicare che è composto da due
- Il bricco che ha perso la fine
- Scheda che viene inserita all'interno di un telefono
- Lettere iniziali delle parole in "tempeste brevi svaniscono"
- Società per azioni
- Abbreviazione di televisione
- A + il
- Addetto alle pubbliche relazioni

News e news

NEWS ➤ DAL MONDO

Bitcoin raggiunge e supera il suo massimo storico in vista dell'imminente halving e a causa della popolarità degli ETF spot.

NEWS ➤ DA TRESSA

Alla cooperativa è in corso un dibattito infiammato riguardante se mettere come contorno patate o pomodori: pare però che la patata sia la favorita, reputata più accattivante da affiancare alla salsiccia!



vieni a
trovarci

PROSSIMI APPUNTAMENTI



Impaginazione by
Valentina



fiera_a_tressa



Fiera a Tressa



info@coopressa.it



www.coopressa.it